

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

TRASCRIZIONE INTERVENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 AGOSTO 2024

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Michele Pellegrini.

SINDACO

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Grazie, signor Sindaco. Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello.

(procede all'appello nominale)

Bene. C'è il numero legale, possiamo procedere. Prego Sindaco.

<p>Punto 1 all'O.d.G.: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE VIARIO E FERROVIARIO IN SOSTITUZIONE DEL PONTE SAN MICHELE, TRA I COMUNI DI CALUSCO D'ADDA E PADERNO D'ADDA.</p>
--

SINDACO

Allora, come concordato nell'ultimo Consiglio Comunale, allora procediamo con "Approvazione Ordine del Giorno riguardante la realizzazione di un ponte viario e ferroviario, in sostituzione del ponte San Michele, tra i Comuni di Calusco d'Adda e Paderno d'Adda". Quindi, legge la mozione il Capogruppo Matteo Villa.

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

(...) dopodiché dico la premessa a margine del Consiglio Comunale di settimana scorsa, dove abbiamo dato risposta all'interrogazione del Gruppo Calusco Unita, sullo stato del ponte (...) ovviamente (...) del caso, che erano state tante, avevamo abbozzato una bozza di documento unitario da poter approvare in Consiglio Comunale, per dare un segnale forte, un segnale di unità, per quanto riguarda la sostituzione del ponte San Michele in futuro e la viabilità dell'Isola. Ci siamo aggiornati a una settimana, in modo tale da poter approvare un documento unico, condiviso con anche il contenuto, le proposte che sono arrivate dal Gruppo di Minoranza, che ovviamente noi abbiamo recepito volentieri, in modo tale da dare la sensibilità complessiva unitaria di tutto il territorio e tutto il Comune di Calusco, da poter presentare poi in tutte le sedi, (...) qua in avanti.

"Premesso che, il ponte San Michele è stato chiuso dal 14 settembre 2018, totalmente per sei mesi, al 29 marzo 2019 al traffico veicolare e per oltre un anno 8 novembre 2019, al trasporto ferroviario... trasporto ferroviario per due anni: 14 settembre 2020. A seguito della chiusura, il tessuto produttivo commerciale del territorio dell'Isola bergamasca ha subito forti contraccolpi economici, con l'aumento dei costi di trasporto, la chiusura di diverse attività commerciali e risvolti pesantemente negativi per famiglie e imprese. Durante l'esecuzione dei lavori di rinforzo strutturale, è stata avviata una prima fase di progettazione preliminare da parte di (...), con l'intenzione di (...) una nuova infrastruttura adeguata alle esigenze di traffico veicolare e ferroviario, con l'obiettivo di mantenere le Stazioni di Calusco e Paderno d'Adda.

Durante... dopo l'esecuzione dei lavori di tipo strutturale, a seguito di numerose verifiche e analisi ancora in corso in maniera costante sul viadotto, è stato confermato che, il passaggio veicolare, non può essere contemporaneo a quello ferroviario e che la durata utile del ponte attuale è fissata al 2030. Nell'Ambito della fase di progettazione preliminare, RFI ha realizzato uno studio del traffico, sulla base dei dati raccolti dalle Province di Bergamo e di Lecco, che determinavano (...) prospettici al 2030, considerando oltre che eventuali tracciati stradali, il nuovo attraversamento dell'Adda e le opere di prossima realizzazione, come ad esempio l'ultimo lotto della Pedemontana.

Considerato che, a seguito di questa attività di progettazione, negli studi geologici sui terreni delle due sponde, è emerso che la soluzione ottimale è la realizzazione di un nuovo viadotto a doppia corsia a sud di quello attuale e distante a circa 30 metri dall'esistente, che prevede il passaggio veicolare (...) superiore e quello ferroviario (...) inferiore, con il mantenimento delle Stazioni di Calusco d'Adda e Paderno, che saranno interessate dalla (...) dalla linea suburbana S18 Orio al Serio-Aeroporto, Milano Porta Garibaldi-via (...). Le Province (...) delle aree necessarie per il miglioramento della viabilità dell'accesso (...). Per la Provincia di Bergamo, la realizzazione del tratto Superstrada Calusco (...), che prevede gli innesti alla rotatoria (...) Calusco d'Adda e quella tra Carvico Sotto il Monte e quella Terno d'Isola con ingresso dalla Tangenziale di Bergamo e la riqualificazione della (...) col collegamento del casello autostradale di Capriate.

Il progetto sarà preceduto da un concorso (...) o in fase di avviamento, da parte della (...) per (...) dal punto di vista architettonico (...) design del nuovo viadotto, con la finalità di realizzare un'opera artistica moderna, in dialogo con il ponte San Michele. (...) il 14 luglio ultimo scorso, alla presenza degli Enti locali, di Regione Lombardia, del Ministro delle Infrastrutture dei Trasporti, è emerso che l'iter di realizzazione del nuovo viadotto, è incompatibile con le linee guida internazionali per la presentazione della candidatura del ponte San Michele al patrimonio dell'umanità e di conseguenza, detta candidatura non è rappresentata dagli Enti coinvolti. Le tempistiche di progetto, le procedure organizzative di gara e i tempi di esecuzione (...) che costituiscono il suddetto iter, non si concluderanno comunque in tempo utile, per sostituire l'esistente, ovvero entro l'anno 2030.

Il Consiglio Comunale di Calusco d'Adda, (...) diritto prioritario garantire la mobilità, chiede al Sindaco di vigilare sulle tempistiche di progettazione e realizzazione del nuovo ponte, chiedendo (...) la presentazione, nel rispetto di un Programma dettagliato. Di farsi promotore di (...) affinché venga conseguito il costante monitoraggio del ponte San Michele e che sia avviata una puntuale analisi, al fine di verificare la (...) durata dell'infrastruttura, oltre il termine del 2030, al fine di consentire l'utilizzo in sicurezza, in attesa della sua sostituzione. Di partecipare ai tavoli sovracomunali, affinché nella progettazione, sia dato mandato alle Province di Bergamo e Lecco, di proseguire alla valutazione e condivisione delle necessarie opere di miglioramento della viabilità di accesso al nuovo viadotto. (...) la Provincia di Bergamo, la realizzazione del tratto di Superstrada Calusco-Terno, che preveda anche un nuovo innesco della Variante sud e la riqualificazione della (...) per il collegamento (...).

Di verificare con gli Enti di competenza, una volta terminati i lavori del nuovo viadotto, la possibilità di procedere con (...) la candidatura del ponte di San Michele, come patrimonio dell'Unesco. Di proporre agli Enti di istituire un tavolo permanente nell'Isola Bergamasca, al fine di discutere con tutti i Sindaci dei territori coinvolti della Provincia di Bergamo, le possibili soluzioni interne di viabilità e collegamenti. Di proporre in fase di progettazione e vigilare sulle possibili opere di mitigazione ambientale, a salvaguardia della cittadinanza e della sua salute, in particolare (...) zona di Calusco d'Adda e in prossimità del futuro innesto del nuovo viadotto e il potenziamento (...) ferroviaria (...). Di tenere periodicamente aggiornato il Consiglio Comunale, quindi la cittadinanza, sugli sviluppi del progetto,

mantenendo un confronto periodico in Consiglio Comunale, al fine di discutere e lavorare (...) per il bene del nostro paese”.

SINDACO

Grazie, Matteo. A seguito appunto di questa mozione che è stata concordata, volevo diciamo fare un breve... un breve appunto. Nel senso che, la volontà dell'Amministrazione di Calusco d'Adda, che è sempre stata ribadita ad ogni livello, è quella di realizzare il nuovo ponte, in quanto attualmente noi abbiamo una connessione viaria-ferroviaria tra le due sponde, quindi tra Bergamo e il lecchese, e quello che vogliamo è che venga mantenuta questa connessione. A coloro che diciamo, rispondono che ci possono essere dei problemi, chiediamo soltanto che la mattina o la sera, durante le ore di punta, vadano presso il semaforo del ponte, sia da un lato all'altro, e chiedano agli utenti qual è la loro opinione. E senz'altro l'opinione è una sola: l'esigenza del nuovo ponte è indispensabile.

Dopodiché, noi conosciamo l'esigenza che diciamo è stata portata avanti, per quanto riguarda la partecipazione della candidatura del nostro ponte, noi ci siamo impegnati fin da gennaio, da ottobre del 2017, per una candidatura del ponte San Michele come patrimonio Unesco, ma purtroppo diciamo, se viene realizzata questa opera, non può essere portata avanti questa richiesta. Allo stato attuale, noi non abbiamo ancora presentato nessun documento per avere accettazione della candidatura. (...) facciamo è che, a questo punto, noi stoppiamo un po' di attività, perché ci è stato chiesto di stoppare questa attività, per consentire la realizzazione del ponte.

Dopodiché, sappiamo tutti che con la realizzazione di un nuovo ponte, ci potrà essere un aumento di traffico, che potrà essere ovviamente sia sul lato bergamasco, che sull'altro lato, però per questo punto, ci impegniamo a fare in modo che, tutti gli Enti competenti, quindi le Province, la Regione e in modo particolare il Ministero dei Trasporti, visto che il Ministero dei Trasporti, si è proprio diciamo impegnato in prima persona per la realizzazione di questo ponte, per fare in modo che vengano realizzate tutte quelle opere necessarie di collegamento, che possano attutire l'attraversamento dei centri abitati.

Noi stiamo sopportando ovviamente, noi vediamo ogni giorno a Calusco d'Adda sulla via Marconi, in transito in media più di seicento mezzi pesanti al giorno. Quello che abbiamo fatto come Amministrazione, ci siamo impegnati quindi nella passata Amministrazione e praticamente da più, anche con la scorsa Amministrazione precedente, per realizzare la nostra Tangenziale Sud e fare in modo che questi camion non passino più, non transitino più nel centro del paese, e abbiamo realizzato il primo lotto della Tangenziale nella passata Amministrazione; stiamo realizzando il secondo lotto in questa Amministrazione, e dobbiamo dirlo chiaramente: non è che lo stiamo realizzando con soldi caduti dal cielo, lo stiamo realizzando con 4 milioni e più di soldi, che saranno pagati dai cittadini di Calusco. Questo, per dire che la volontà nostra, è quella di rendere sempre la cittadina di Calusco, ovviamente in modo tale che, le persone vivano in un ambiente migliore, con un'aria migliore e fare in modo che, i camion non transitino e non sostino più vicino alle nostre scuole.

Quindi, quando noi chiediamo anche ai nostri altri colleghi Sindaci, che continuano diciamo a protestare per quanto riguarda la futura viabilità, è di vedere un attimo quello che succede anche nel Comune di Calusco, quello che il Comune di Calusco fa per fare in modo anche di ottemperare a questo inconveniente. E ovviamente noi, anche noi faremo in modo che, gli Enti competenti si impegnino a realizzare quelle opere, sia sul nostro lato, che sul lato lecchese, per attutire questo impatto. Però ripetiamo: per l'Amministrazione di Calusco, la priorità numero uno è quella di mantenere il collegamento, sia viario, che ferroviario. Abbiamo tutti visto cosa hanno portato la chiusura del ponte, durante diciamo i diciotto mesi e più della manutenzione che è stata effettuata al San Michele, quello vorrebbe dire

praticamente isolare il Comune di Calusco e fare in modo di farlo morire, perché senza la connessione a Calusco avremmo dei grossissimi problemi. Ci sono state delle situazioni, dove abbiamo visto che chiaramente, ci sono state delle società, delle attività che hanno chiuso proprio a causa della chiusura del ponte.

Quindi, quello che è importante, secondo me, è (...) anche, diciamo lo sforzo che ha fatto l'Opposizione nella stesura di questa mozione, perché credo che Calusca, unitariamente chieda la realizzazione del ponte e chiede ovviamente tutte le opere correlate assieme, come diciamo Amministrazione unica. Per questo, ringrazio anche Calusco Unita, per quanto... per la collaborazione che ha dato per la stesura di questa mozione, in quanto credo che rappresenti questo documento, rappresenti la volontà di tutto... di tutto il paese, rappresenta la volontà di tutta la cittadinanza, al di là delle forze politiche rappresentate. C'è qualcuno che vuole intervenire?

CONSIGLIERE VILLA ANDREA

Posso?

SINDACO

(...)

CONSIGLIERE VILLA ANDREA

Allora, innanzitutto per tutte le premesse. Ringraziamo ancora questo coinvolgimento, che ci ha fatto piacere, come ha accennato prima Matteo Villa, non ci è stato possibile settimana scorsa, comunque su due piedi, pensare a delle proposte per le integrazioni da dare, ma, come ha detto lei Sindaco, anche noi siamo dell'idea che il problema sia evidente, quindi, bisogna trovare una soluzione al più presto. Proprio per questo motivo, noi abbiamo chiesto un po' di giorni in più, per riflettere insieme, capire, provare a dare tutti insieme, avere delle idee comuni. Vi ringrazio, perché avete accettato praticamente tutte le nostre... tutti i nostri suggerimenti. E siamo anche noi della stessa opinione, quindi, quella che la necessità di collegamento sia primaria.

Chiediamo quindi, come abbiamo appunto specificato, chiediamo molto appunto questo coinvolgimento anche degli altri Comuni dell'Isola, perché mi aggancio a quello che diceva lei: non è un problema di Calusco o un problema di Paderno, quel ponte viene utilizzato da diversi Comuni, per diverse ragioni, che possono essere scolastiche, lavorative, economiche, quindi, riteniamo che al di là del ponte, anche le opere compensative di viabilità, possono essere discusse a livelli anche più allargati, per capire quali sono le esigenze di tutti i Comuni, di tutti gli Enti locali e vedere se, ci sono delle alternative da poter proporre e mettere in atto. Quindi, questo era un punto su cui appunto, abbiamo voluto mettere per iscritto, perché ci crediamo fortemente.

Allo stesso modo, crediamo fortemente nella salvaguardia ambientale, perché comunque, capisco le persone che si possono opporre a questo progetto, per motivi ambientali, ma quindi noi dovremmo già in questa fase, avere un occhio puntato sul futuro, quindi poter fare... anticipare questi problemi e salvaguardarli nel migliore dei modi possibili. Uno sicuramente, è quello di potenziare la nostra linea ferroviaria. Sappiamo che, già ci sono dei progetti da parte di RFI, quindi, abbiamo voluto cogliere l'occasione, per mettere per iscritto anche questo aspetto e credere anche in questo trasporto sostenibile, a differenza di tanti altri metodi di trasporto.

Allo stesso modo, ci dispiace ovviamente della... di aver ritirato la candidatura per il patrimonio dell'Unesco, però, siamo tutti d'accordo che, questa candidatura potrà essere rifatta in futuro, quindi, diamo priorità al progetto, diamo priorità alle esigenze della

maggioranza dei cittadini, senza dimenticare comunque ciò che è stato lasciato da parte, non dimenticato però, è stato lasciato in stand by per un futuro, si spera più vicino possibile.

Vogliamo appunto utilizzare questo momento, per prendere questa mozione, questo oggetto condiviso e come abbiamo appunto scritto come ultimo punto, la possibilità di continuare ad aggiornare il Consiglio Comunale, visto che come ha detto lei, è un problema di tutta l'Amministrazione, di tutto il Comune, di tutta la città, quindi ci sembra giusto, come abbiamo lavorato insieme su questo Ordine del Giorno, poter lavorare ancora insieme in futuro su questo argomento che, come appena detto, è un argomento che va oltre le credenze politiche e di questo noi siamo d'accordo assolutamente.

Colgo poi l'occasione, per chiedere giusto due domande, per essere sicuro, però, più o meno mi avete anche già risposto, giusto per avere due conferme. Perché comunque quello che preoccupa di più, oltre i tempi, che come abbiamo detto sono significativi e quindi, il bisogno di utilizzare il ponte San Michele per ovvie ragioni, volevamo capire e avere la certezza, se comunque le opere compensative di viabilità, che sono state citate durante la lettura dell'oggetto, verranno realizzate in contemporanea alla progettazione del ponte, si ha già qualche idea di quando verranno realizzate e se si hanno delle conferme, a livello comunque provinciale a questo punto credo.

SINDACO

Parola a Massimo Cocchi, Consigliere Provinciale.

ASSESSORE MASSIMO COCCHI

Aspetto o posso rispondere su Lecco. Ah beh, allora chiaramente è importante che, non ci si fermi qui chiaramente, non solo come Provincia di Bergamo, ma anche e soprattutto come Provincia di Lecco. Come Provincia di Bergamo, siamo un po' messi meglio, perché le strade sono un po' più percorribili, hanno delle dimensioni già adeguate, rispetto a quello che può avere la parte della Provincia di Lecco. Come Provincia di Bergamo, già un anno fa, abbiamo consegnato al Ministero delle Infrastrutture tramite l'Assessore Terzi, un pacchetto di opere condiviso da tutto il Consiglio Provinciale, dove all'interno c'era la Variante Calusco-Terno e il potenziamento (...).

Quindi, sono già sul tavolo il vantaggio della Calusco-Terno, che ha già all'interno delle cifre, quindi ha bisogno solo del finanziamento, quindi è già progettata: trovati i soldi, si parte con i lavori, quella siamo abbastanza sereni e tranquilli. Sulla (...) progettuali, siamo sulla fattibilità, però sicuramente sul lato Bergamo siamo messi bene. Sul lato Lecco, chiaramente dalle riunioni che sono state fatte, sono state presentate delle opere che già hanno anche loro (...) la stessa cosa fatta la Provincia di Lecco, ha presentato lo stesso pacchetto a Regione Lombardia e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, condividendo la Variante, come si chiama di (...) e (...) e quindi anche loro avranno un pacchetto di opere.

Chiaramente, nell'ultima riunione che abbiamo avuto col Ministro e l'Assessore Terzi e coi Comuni e gli Enti coinvolti, è stato chiarito che questa progettazione andrà avanti di pari passo. Chiaramente, è una cosa che deve essere fatta. Poi chiaramente, trovare le risorse è altra cosa, però, le cose vengono fatte. Ci vogliono dieci-dodici anni, forse quindici per avere il nuovo San Michele, in questi quindici anni, il tempo per avere anche le altre opere sicuramente è possibile. Chiaramente non è facile, però, si sta lavorando in tal senso. Se posso vorrei rimarcare anch'io un dato politico: il Comune di Calusco d'Adda e la Provincia di Bergamo non hanno mai cambiato idea in questi anni. Noi avevamo approvato il 6 novembre del 2019, in questo Consiglio Comunale un Ordine del Giorno, anche allora condiviso con Calusco Unita, dove si chiedeva fortemente di andare avanti velocemente e speditamente con la progettazione del ponte, perché era una situazione insostenibile. Allora il ponte era

chiuso, allora era sotto gli occhi di tutti quello che era il dato problematico e allora, tutti votarono a favore perché venisse riconosciuta la priorità della ricostruzione di un nuovo ponte ferroviario a doppio binario (...) a doppio senso di marcia, lungo (...) Carnate-Calusco-Bergamo.

Quindi, la Provincia di Bergamo, qualche mese dopo (...) lo stesso, tutte le (...) presentate in Consiglio Provinciale, (...) lo stesso Ordine del Giorno e quindi, con gran forza, abbiamo chiesto che il ponte, come diceva giustamente prima il Sindaco, (...) un ponte ferroviario stradale, ci devono ridare un ponte ferroviario stradale, naturalmente con tutte le (...) già da allora lo dicemmo in questo Ordine del Giorno, purtroppo, la Provincia di Lecco e la parte del lecchese, spesso vanno in ordine sparso. Io condivido pienamente le parole del Sindaco di Merate, quando dice che non è il ponte di Calusco e non il ponte di Paderno, ma è il ponte di Isola bergamasca, della bergamasca e del lecchese e del meratese. E' così che dobbiamo ragionare. Anche noi abbiamo subito e stiamo subendo il traffico, è 24 anni che aspettiamo la Variante Sud, l'abbiamo voluta fortemente, non è una nostra invenzione, ma l'abbiamo portata a termine, tra qualche mese sarà finalmente aperta per liberarci dal traffico.

Abbiamo lavorato da soli, abbiamo avuto pochissimi aiuti, pochi soldi, tanti li abbiamo messi noi, oltre 10 milioni di Euro è costata questa strada e solo un 10% l'hanno messo terzi e il resto l'hanno messo tutto come Calusco d'Adda terzi, terzi nel senso altri, Regione Lombardia e quindi, io vorrei lanciare un messaggio alla Provincia di Lecco e al Comune del meratese: lavoriamo insieme, come siamo stati capaci noi dal 2019, eravamo a lavorare insieme su questa tema, poi ci siamo divisi su altro, ma su questo tema penso che sia impossibile rimanere divisi, perché dobbiamo dare risposta ai lavoratori che tutte le mattine attraversano il ponte e vanno per scuola, per lavoro, per famiglia, per (...) dall'altra parte e così viceversa la sera. Quindi, la risposta deve essere univoca.

Io invito ufficialmente il Consiglio Comunale, a poi inoltrare questo Ordine del Giorno alla Provincia di Lecco, (...) noi del meratese, (...) la nostra (...) la nostra Provincia, perché ci sia la consapevolezza che il Comune di Calusco d'Adda è sempre stato e sarà sempre dalla stessa parte dei cittadini. Per quanto riguarda questa scelta, non ci sono alternative, dobbiamo avere il nostro ponte. Ho citato prima la Variante Sud, 24 anni sono tanti, sono tanti, sono troppi: questo perché, perché qualcuno, qualcuno che è il nostro vicino di casa, non ci ha creduto come ci abbiamo creduto noi, poteva essere molto meno costosa, poteva essere molto meno ad alto impatto ambientale, poteva essere molto più semplice realizzarla, ma qualcuno non ci ha creduto, anzi ci ha osteggiato e abbiamo dovuto perdere un sacco di tempo.

Speriamo non sia la stessa cosa con il Comune del meratese, che (...) perché andando a riprendere un comunicato stampa dell'agosto 2021 di RFI, la stessa diceva: "Sul posizionamento del ponte stradale, RFI auspica la più ampia concertazione tra tutti gli Enti e ritiene che, seppure il processo di condivisione di (...) avremmo dubbi dei benefici sulla durata dei futuri iter progettuali". Quindi, stiamo tutti d'accordo, stiamo da questa parte, facciamo prima, se invece non siamo d'accordo, se invece ci facciamo gli sgambetti, se invece non tiriamo la carretta tutti insieme, non avremo mai questo ponte.

Quindi, ringrazio anch'io il Consiglio Comunale per questa scelta importante di condivisione e auspicio che anche tutta la cittadinanza, sia a sostegno e a favore di questa scelta. Chiaramente sarà difficile per alcune parti, per alcune parti del territorio, ma faremo in modo che ci sia un impatto meno possibile dannoso e gravoso, per chi abita in quella zona. Grazie.

SINDACO

Altri interventi a riguardo? (...)

CONSIGLIERE VILLA ANDREA

Giusto una... no, sono assolutamente d'accordo e anche perché, siamo dell'idea che l'urgenza oggi sia il ponte nuovo, perché il 2030 non è così lontano. Poi, siamo tutti consapevoli che sinceramente, in una zona come la nostra, un fiume del genere, attraversato solamente da tre ponti storici, non sia il massimo dell'innovazione. Quindi, auspichiamo come era stato detto comunque nello scorso Consiglio Comunale, che vengano messi in atto altri progetti, altri ponti, altre strade, quindi come dicevamo prima, è sempre come per lanciare un appello, comunque, per gli altri Comuni, non è problema nostro, è un problema di tutti, è un'esigenza di tutti.

Siamo consapevoli che, non risolveremo il problema solamente con questo ponte, avremo bisogno di altre opere, probabilmente anche di altri ponti in altre zone sicuramente, però in questo momento la priorità è questa, perché abbiamo letto tutta una questione di premesse, abbiamo una storicità che è sicuramente significativa. Quindi, speriamo che ci sia collaborazione a livello provinciale, regionale e sovracomunale e poi, che ci sia un tavolo continuo per studiare insieme più opere possibili, per mitigare il traffico, l'impatto ambientale e tutto quello che è (...)

SINDACO

Ci sono altri interventi? (...)

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

Volevo proseguire nel discorso e confermare tutto quello che è già stato detto (...) appunto per la trasversalità e la necessità di quest'opera. Ecco, in prima figura che ha convocato i Sindaci tutti insieme a pagare di opere compensative, è stato l'allora Vicepresidente (...) che (...) della Provincia di Bergamo Pasquale Gandolfi, che ha sempre creduto nell'opera come Provincia di Lecco... come Provincia di Bergamo, ha sempre lavorato con il Comune di Calusco sempre sulla stessa lunghezza d'onda, nonostante sensibilità e politiche diverse.

D'altra parte, è un'opera veramente di tutti, anche se io odio dire che è un'opera di tutti, perché molto spesso (...) si usa questa frase, (...) perché diventi opera di nessuno e per trovare più scuse per non farla. Molto spesso purtroppo è stato così, ha creato delle divisioni, come diceva Massimo che non ce ne devono essere, perché più un'opera è dibattuta, più si crea una spaccatura in meno e c'è la probabilità che venga fatta e se viene fatta, viene fatta male e con ritardi. La Variante Sud dovrebbe essere una scuola per tutti a livello sovracomunale e sovraprovinciale. Il Comune di Calusco d'Adda ci ha sempre creduto, sia per l'Unesco, sia (...) è stata una cosa provinciale, ci ha sempre creduto nella (...) Variante Sud, ha impegnato tantissime risorse, pur sapendo che, il beneficio di una candidatura Unesco, pur sapendo che il beneficio della Variante Sud, va oltre quelli che sono i cittadini di Calusco, va anche per i cittadini di altri paesi, non solo quelli limitrofi, non solo quelli che bergamaschi, ma anche quelli lecchesi. Quindi, anche quando siamo stati attaccati, nel senso che noi siamo un po' egoisti che pensiamo solo ai nostri interessi, in realtà noi abbiamo sempre impartito ogni ragionamento su un concetto di apertura e condivisione di tutto il territorio, non solo quello di Calusco.

E ultima cosa, guardando appunto con uno sguardo più ampio, come più volte ho invitato a fare, rispetto a questa foto, sicuramente c'è la progettazione di (...) in corso per il ponte tra (...) e Cornate... penso sia ancora Trezzo d'Adda, che sul tracciato (...) che non verrà fatto, però essere un corridoio già vincolato, come si può dire, utile per realizzare un nuovo ponte che, è sostitutivo di quello di Trezzo, perché noi non vorremmo mai che sia Trezzo, che Capriate, subiscano quello che abbiamo subito noi (...) di chiusura del ponte. (...) comunque che, ha un ulteriore attraversamento dell'area in un territorio (...) popolato e produttivo, in

modo tale da snellire il traffico a livello molto più ampio. E l'ultima proprio... con tempistiche di realizzazione molto più lunghe, rispetto a quelle del ponte San Michele, quindi andiamo oltre ai vent'anni, però è fondamentale, è scritto nella mozione: questo ponte, questo doppio binario ferroviario sulla tratta Milano-Orio al Serio-Carnate, è la tratta che un Comune come Calusco, un territorio, non può pensare di non essere su questa tratta, perché sarà la tratta ferroviaria principale, non solo della Lombardia, ma anche di tutta Italia.

Quindi, (...) la tratta avrà ancora più passeggeri in un impatto turistico, un impatto di movimento pendolare, che non avrà precedenti. E' (...) ferroviario che avrà la Lombardia, permetterà di togliere tantissime auto (...) e dalla viabilità. Quindi noi non possiamo minimamente pensare di rinunciare ad avere il ponte ferroviario e la tratta principale d'Italia sul nostro territorio.

SINDACO

Altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi, soltanto una precisazione su quello che è apparso nei giorni scorsi, anche sugli organi di stampa (...) commenti vari. Volevo sottolineare che, il Comune di Calusco ha sempre collaborato con tutti, abbiamo espresso il nostro migliore aiuto, per quanto riguarda il lavoro fatto da sette anni, per quanto riguarda la candidatura Unesco. Abbiamo firmato lunedì scorso, la prima Comunità Energetica a livello diciamo regionale, composta da più di venticinque Comuni. Questa Comunità Energetica, è stata praticamente fondata da Comuni sia bergamaschi, che da Comuni lecchesi, gestita da (...) Servizi, quindi gestita da una società comunale, con la partecipazione di tutti i Comuni e quindi, è stato dimostrato che, i Comuni bergamaschi sono in grado di collaborare con tutti e di realizzare opere essenziali per il bene della comunità. Grazie a tutti e buonasera.

(Segue intervento fuori microfono)

Chi è d'accordo, alzate la mano. Unanimità.

Grazie di nuovo a tutti e buonasera. Il Consiglio Comunale è tolto.